

Distretto di Committenza e Garanzia dell'Appennino Bolognese
Comitato Consultivo Misto Socio-Sanitario

SINTESI DELLA SEDUTA DEL 17 OTTOBRE 2025

Luogo Sede del Distretto dell'Appennino Bolognese – SALA del Distretto dell'Ospedale di Porretta Terme

Data 17 OTTOBRE 2025 **Orario** 14.30 – 17.00

PRESENTI	Vincenzo Curcio, Ubaldo Radicchi, Stefano Marcacci, Cioni Emanuela, Anna Cimino, Dante Brunini, Danilo Rasia, , Nadia Panichi, Franco Guastini, Ambrogina Bertone, Giuseppe Argentieri, Valentina Solfrini e Guidotti Gerladina
----------	---

ASSENTI GIUSTIFICATI	Gianni Tugnoli, Daria Vitali, Francesca Boccuzzi e Fabio Michelini
-------------------------	--

ASSENTI	Vittorio Galli, Paola Bichecchi , Emilio Bernabei, Carlo Hanau, Ugo Poli, Cacciari Barbara, Bartolomei Vincenzo, Pieter Jan Messinò e Cavicchi Fabio
---------	--

ORDINE DEL GIORNO

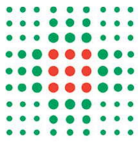
1. Approvazione Verbale seduta precedente;
2. Costituzione, approvazione e composizione del TEAM distrettuale per le attività e verifica degli obiettivi di mandato del CCM;
3. Presentazione del Progetto di Telemedicina tra Auser, Comune di Lizzano in B.re, Azienda USL di Bologna e Unione dell'Appennino Bolognese;
4. Costituzione di un tavolo di confronto sul tema della disabilità per lo sviluppo di nuove progettualità;
5. Bando trasporti, aggiornamento su tempistiche;
6. Elenco utenti fragili per raccolta dati;
7. Varie ed eventuali.

Vengono analizzati i punti all'Odg ed in merito ai temi trattati, emerge quanto segue:

Viene approvato dai presenti il verbale della seduta precedente come da **punto 1 all'Odg**.

I partecipanti convengono di iniziare l'analisi **dell'Odg con il punto 4** in quanto la Dott.ssa Bertone potrà essere presente per motivi istituzionali solo per la prima parte dell'incontro.

Prende la parola la Dott.ssa Guidotti in relazione all'argomento Piani di Zona informando che verrà riportata l'esigenza in Comitato di Distretto per la riapertura dei relativi tavoli e verrà dato seguito anche con l'Ufficio di Piano circa l'argomento. Trattasi di un tavolo allargato che vedeva la partecipazione come componenti del tavolo di 1 familiare di riferimento, 1 ente gestore di riferimento, 1 parte politica di riferimento (sindaco o assessore), 1 rappresentanza per il terzo settore, 1 rappresentanza per la neuro psichiatria



infantile, il servizio sociale professionale, la UASS, 1 rappresentante CCM e 1 rappresentante della scuola in base alle necessità di confronto.

La Dott.ssa Guidotti e la Dott.ssa Bertone convengono che nulla osta a rivedere la composizione del tavolo.

Interviene la Sig.ra Panichi ricordando la loro partecipazione come famiglie e rilevando che l'argomento è interessante e importante per rafforzare il legame tra famiglie, associazioni ed istituzioni.

La Dott.ssa Guidotti riporta la necessità di fare il focus durante i tavoli rispetto ad argomenti specifici.

La Dott.ssa Bertone aggiunge che sarebbe importante mettere a punto un regolamento che disciplini l'operatività di questi tavoli. Interviene anche il Presidente Marcacci condividendo l'importanza di scrivere un regolamento per l'operatività dei tavoli e dare incarico a Guidotti e Bertone per la redazione dello stesso.

Interviene poi la Dott.ssa Solfrini rilevando inoltre la necessità di creare un team / sottogruppo operativo al CCM che si occupi della raccolta dati e valutazioni da sottoporre ai componenti del CCM durante le riunioni.

Prende la parola il Sig. Rasia ricordando il gruppo operativo sulle disabilità distrettuale che doveva essere esportato anche in altri distretti, sciolto a seguito del passaggio delle deleghe, gruppo che "interagiva con i piani di zona" ma poi si è tutto fermato, a giugno 2024 fu fatto un tentativo per riprendere i temi principali. Rasia rileva che è una necessità importante riprendere le fila di questi argomenti per garantire la co-programmazione che altrimenti non è presente se non a livello teorico ma non concretamente. Rasia rileva inoltre che oggi il tema scuola è esploso e riporta come esempio che per le ore di educativa scolastiche per i minori e neuropsichiatria non c'è più un coordinamento in quanto ogni comune fa da sé. Sarebbe importante trattare di nuovo l'argomento dell'esperimento lavorativo queste sono idee di argomenti già trattati in passato negli anni in altri tavoli ma che concretamente non sono state portate avanti e che invece sarebbe importante farne tesoro e riprenderli per poter garantire concretamente la co-programmazione al fine di garantire il valore dei distretti nella prossimità di cura vicino alle esigenze dei cittadini.

Interviene la Dott.ssa Bertone, in accordo con la Dott.ssa Guidotti, rilevando che il tavolo sui piani di zona deve essere uno ed istituzionale con degli obiettivi definiti.

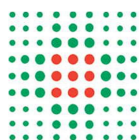
La Dott.ssa Guidotti spiega l'iter da seguire concertatamente per la costituzione dei tavoli ed in primis parlare con l'Ufficio di Piano.

Interviene il Sindaco Giuseppe Argentieri rispetto a quanto trattato in precedenza, confermando che una maggiore specificità sui temi da trattare sarebbe importante così che gli enti locali li possono percepire in maniera puntuale. Il Sindaco inoltre conferma anche la necessità di individuare una persona per il tramite del Comitato di Distretto e che riporterà l'esigenza nel prossimo Comitato di Distretto.

La Dott.ssa Solfrini condivide con i partecipanti la proposta di composizione dei partecipanti del tavolo del piano di zona in Comitato di Distretto, chiedendo alla Dott.ssa Guidotti e Dott.ssa Bertone di predisporre una sintesi da presentare in Comitato di Distretto rispetto a quello che era stato fatto in passato e quello che bisogna fare ora per riprendere l'operatività del tavolo dei piani di zona (in particolare nomina dei partecipanti e argomenti urgenti da trattare).

A tal fine la proposta è di riproporre l'operatività del tavolo dei piani di zona sulle tre tematiche quali disabilità, trasversalità su tema fragilità (L. 62) ed anziani.

In relazione al punto 2 dell'OdG viene data informativa dalla Dott.ssa Solfrini in relazione al progetto con l'Associazione dei genitori Vado- Monzuno, progetto che mira a mettere in atto strategie, per lavorare anche con i Dirigenti delle scuole, circa l'argomento di prevenzione e cura dei disturbi relativi all'alimentazione.



Mentre rispetto alla costituzione di **gruppi di lavoro per istituire dei tavoli tecnici all'interno del CCM distrettuale**, gruppi che verranno presentati/condivisi con il Comitato di Distretto **si riporta la composizione come nella seguente in tabella:**

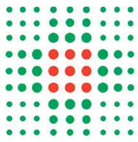
<p><u>Team/Gruppo per progetti con il Terzo Settore</u></p> <p>AUSER Stefano Marcacci GRUPPO ASPERGER ER APS Anna Cimino SPI CGIL BOLOGNA Franco Guastini ANTEAS Vincenzo Curcio</p>
<p><u>Gruppo di lavoro / commissione per sopralluoghi c/o CAS del territorio previa condivisione dei percorsi con i Responsabili dei servizi coinvolti e le Istituzioni del territorio (Lizzano in Belvedere, Gaggio Montano e Marzabotto)</u></p> <p>AUSER Stefano Marcacci SPI CGIL BOLOGNA Franco Guastini AMICI DELL'ANT Ubaldo Radicchi ENTI GESTORI PUBBLICI Francesca Boccuzzi</p>
<p><u>Gruppo di lavoro tema disturbi comportamentali, bullismo e cyberbullismo (coinvolgere Comuni , scuole e associazioni sportive)</u></p> <p>GRUPPO ASPERGER ER APS Anna Cimino ANTEAS Vincenzo Curcio ASS. PASSO PASSO Danilo Rasia CITTADINANZATTIVA Ugo Poli</p>

Viene trattato il **punto 3 dell'Odg** per la presentazione del Progetto di Telemedicina tra Auser, Comune di Lizzano in B.re, Azienda USL di Bologna e Unione dell'Appennino Bolognese, anticipando che progetti di telemedicina, oltre al comune di Lizzano in Belvedere, potrebbero interessare anche altri comuni che si stanno facendo avanti come Grizzana Morandi, Vergato e San Benedetto Val di Sambro.

Il Progetto di Telemedicina del Comune di lizzano in Belvedere prevede 2 fasi:

- 1- Fase di presentazione del progetto, al fine di spiegare come si utilizzano i devices e come gestire FSE ai volontari.
- 2- I volontari Auser fisicamente si recano a casa del cittadino e materialmente tramite i devices a disposizione realizzano il collegamento in telemedicina tra paziente e medico.

La Dott.ssa Solfrini da informativa ai partecipanti circa altro nuovo progetto di telemedicina, sul quale si riserva l'invio di documentazione al CCM, dal nome "Avvio di applicazione di telemedicina nei territori appenninici e montani, sviluppo di una buona prassi nel campo della medicina e teleassistenza degli anziani".



I partecipanti condividono che i **punti 5 e 6 dell'Odg** verranno trattati al prossimo incontro il quanto il tempo a disposizione degli intervenuti alla riunione sta terminando.

Per varie ed eventuali la Dott.ssa Solfrini riporta anche di altro progetto, attualmente in valutazione anche da parte di altri enti pubblici del territorio quale il Comune di Lizzano in Belvedere e realtà del territorio, circa progetto che promuove la riabilitazione di persone con problemi di disabilità congenite o acquisite con integrazione tra la riabilitazione e attività fisica tramite la promozione dello sport.

Interviene su varie ed eventuali il Sig. Brunini evidenziando che da più di un anno sul territorio non è presente il neurologo. La Dott.ssa Solfrini prende le fila del discorso dicendo che sarebbe importante indagare la possibilità di poter garantire questo servizio sul territorio anche a distanza e che prenderà comunque informazioni per capire come gestire la criticità sollevata.

Infine **viene eletto dai partecipanti il Presidente Stefano Marcacci quale Referente per la Sicurezza cure, cadute e segnalazioni**, della nomina il Presidente darà comunicazione alla Dott.ssa Lugaresi Federica.

La Dott.ssa Solfrini chiude l'incontro rinviando la discussione dei punti 5 e 6 alla prossima seduta precisando che, **come condiviso con i presenti, verrà proposta in Comitato di Distretto la condivisione, dando informativa per condivisione del percorso anche all'Ufficio di Piano, di poter riprendere i lavori del tavolo del piano di zona, chiedendo ai componenti del Comitato di Distretto di voler indicare un delegato dello stesso che possa partecipare agli incontri del tavolo dei piani di zona.**

Alle ore 17.00 la seduta è tolta.

Si ricorda che è disponibile, presso la Segreteria, la registrazione integrale della seduta.

La Verbalizzante
Eleonora Ballerini

Il Presidente
Stefano Marcacci